

Sede: Via Buonarroti, 51 - 00185 Roma - Tel. 06/492051 - Fax 06/49205453 E-mail: [regionale@lazio.cgil.it](mailto:regionale@lazio.cgil.it)

Roma 20 agosto 2011

Prot. n° 2011p

- **Ai segretari Generali  
CGIL Roma e Lazio**
- **A tutte le Strutture**

**OGGETTO: presidio Senato della Repubblica 24 agosto 2011.**

Care/i compagne/i,

come già anticipato la CGIL di Roma e Lazio, in raccordo con la CGIL nazionale e d'intesa con i segretari generali in indirizzo organizza, per il giorno **24 agosto p.v. dalle ore 9.00 alle ore 13,30, un presidio di fronte al Senato della Repubblica per dire:**

- **NO** alla manovra economica del governo che è profondamente ingiusta e iniqua poiché continua a colpire i lavoratori, i precari, i diritti e il pubblico perché taglia i servizi pubblici, il sociale e indebolisce la contrattazione.
- **SI** alla lotta all'evasione fiscale, far pagare di più a chi ha di più e meno a chi a meno.
- **SI** agli interventi per lo sviluppo e all'occupazione di qualità.

Il giorno nel quale svolgeremo il suddetto presidio è certamente ancora un periodo di ferie ma, vista la gravità della fase politica, economica e sociale nella quale versa il nostro paese e il nostro territorio regionale, siamo sicuri che ogni compagno/compagna in indirizzo saprà far valere, come in ogni altra occasione, la responsabilità e l'impegno per garantire la piena riuscita del presidio del 24 agosto p.v.

Il suddetto presidio è da intendersi come prima immediata iniziativa per la quale dobbiamo lavorare affinché vi sia grande partecipazione in risposta alla manovra economica del Governo.

Vi informiamo, inoltre, che nel corso del presidio si svolgerà una conferenza stampa del nostro **segretario generale nazionale Susanna Camusso**.

Nel salutarvi fraternamente vogliamo sottolineare ancora una volta che nonostante le ristrettezze dei tempi possiamo, tutti insieme, realizzare un significativo presidio che deve darci la forza e la spinta per rilanciare le nostre proposte e continuare le mobilitazioni e le iniziative future.

Il Segretario Generale  
(Claudio Di Bernardino)

